



PARROCCHIA
SAN GIOVANNI BOSCO
Via Nenni 72027 S. Pietro V.co BR

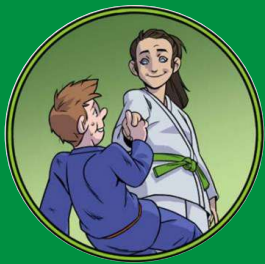


parrocchiadonbosco.com

Avvento 2020

*Prepararsi al Natale è
DARE IL MEGLIO DI SÉ*





COLLABORARE CON UMILTA' Traccia Celebrazione Eucaristica

INIZIO CELEBRAZIONE

Celebrante: Carissimi, eccoci giunti alla quarta tappa del nostro cammino di Avvento che come comunità abbiamo intrapreso verso il Santo Natale, accompagnati dai valori e dalle virtù del mondo dello sport.

Lo sport offre alle persone la possibilità di incontrarsi senza distinzione di razza, sesso, religione o ideologia. Ognuno dona il proprio contributo, grande o piccolo che sia, per permettere a tutta la squadra di raggiungere il proprio obiettivo e condividere, o superare insieme, il successo o la sconfitta.

Il Vangelo di oggi ci presenta la scelta di Maria, donna di fede semplice e concreta, che con il suo “**Sì**” entra a far parte del grande piano di Dio, consentendogli di realizzare il suo progetto d'amore per gli uomini. Prendere esempio dall'atteggiamento coraggioso ma umile di Maria, dal suo spirito di **COLLABORAZIONE**, è garanzia di sicuro successo per creare la giusta armonia e per poter assaporare, nella vita come nello sport, la gioia di entrare in relazione con il prossimo.

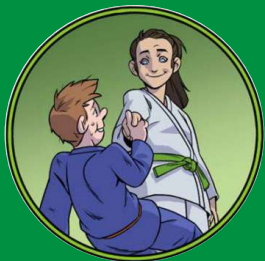
Un bambino legge la preghiera, mentre un compagno incolla il quarto cerchio olimpico sul relativo spazio bianco del cartellone.



Dolce Maria, con il tuo “Sì” hai donato tutta te stessa e hai messo in campo l'umiltà e la pazienza, tanto difficili da trovare nella vita di ogni giorno. Aiutaci a coltivare relazioni sincere e autentiche e a preparare il nostro cuore perché possa accogliere con tenerezza il tuo Figlio, Gesù. Amen.



**MI IMPEGNO A
DRIBBLARE LA
SUPERBIA**



Dal Vangelo secondo Luca 1,26-38

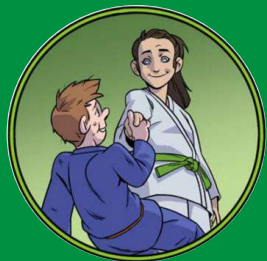
In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore.



COLLABORARE CON UMILTA'

Dalla Parola alla vita...

“Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola” (Lc 1, 38)



Maria, donna di fede semplice e concreta, con il suo “Sì” entra a far parte del grande piano di Dio. La sua adesione e partecipazione sono fondamentali per consentire a Dio di realizzare il suo progetto d'amore per gli uomini. Maria è molto giovane e questo la aiuta ad avere maggiore fiducia nel futuro; questa ragazza ci dice: “La vita è sempre una scommessa da giocarsi! Se sei giovane, prendi esempio da me e vai tranquillo! E se sei adulto non dimenticartelo!”. Maria è garanzia di sicuro successo per creare la giusta armonia e per poter assaporare, nella vita come nello sport, la gioia di entrare in relazione con il prossimo.

Dal mondo dello sport ...

Lo sport offre alle persone la possibilità di incontrarsi senza distinzione di razza, sesso, religione o ideologia. Ognuno dona il proprio contributo, grande o piccolo che sia, per permettere a tutta la squadra di raggiungere il proprio obiettivo e condividere, o superare insieme, il successo o la sconfitta.

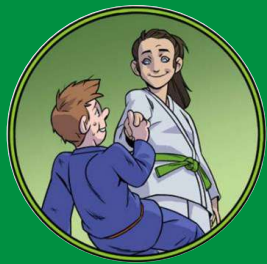


COLLABORARE è indispensabile per FARE INCONTRI AUTENTICI

ATTIVITA'

Quale migliore occasione per collaborare di un PUZZLE composto in coppia!
Provate a unire le forze per completare questa immagine:





LUNEDI' leggi il racconto di vita: DUE E' MEGLIO DI UNO

Benjamin ha 8 anni. È arrivato dalla Costa d'Avorio con la sua famiglia a settembre con l'inizio della scuola. Frequenta la terza elementare. Non è facile fare amicizia quando non si conosce nessuno e si hanno difficoltà con la lingua! Per fortuna in classe c'è Lorenzo, un ragazzino vivace e chiacchierino. Le maestre sanno che se Benjamin si siede nel banco vicino a lui, si sentirà subito accolto e a suo agio. Infatti, dopo neppure una settimana, sono già inseparabili. Lorenzo invita Benjamin alla pista di atletica con lui: che bello correre insieme. Due volte la settimana i due amici vanno agli allenamenti e dopo poco tempo iniziano anche a partecipare ad alcune gare. Benjamin è veloce ed aiuta



Lorenzo a migliorare i suoi tempi, mentre Lorenzo, con la sua esuberanza aiuta Benjamin ad inserirsi sempre di più e a stringere nuove amicizie. Nella vita, come nello sport, la collaborazione e la complicità danno sempre buoni frutti!

MARTEDI'

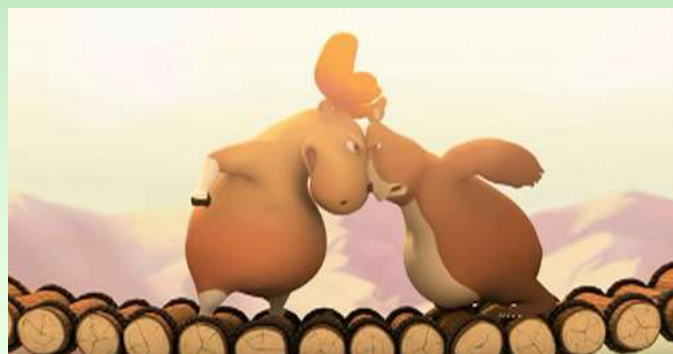
guarda il cortometraggio:



IL PONTE

<https://www.youtube.com/watch?v=GCbPcvqXSIM>

Questo simpatico video pone l'accento su quanto sia importante saper mettere in campo le virtù dell'umiltà e dell'arrendevolezza quando ci si trova in disaccordo con qualcuno, evitando orgoglio e ostinazione. Papa Francesco ha detto che: "Per essere grandi bisogna prima di tutto saper essere piccoli. L'umiltà è la base di ogni vera grandezza."



MERCOLEDI' ascolta la canzone: E' SOLO UN GIOCO



<https://www.youtube.com/watch?>

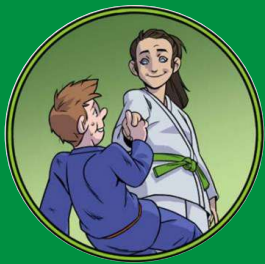
Umiltà e spirito di collaborazione non sono propriamente le virtù di questo papà ma, con l'aiuto del saggio figlioletto, potrà sicuramente migliorare!

"Se questo è il grande sogno che tu avevi da bambino il mio è soltanto quello di sentirti più vicino"

"Tira, passa, buttalo giù, occhio al 10 curalo tu, dribbla, corri, salta più su, ehi, papà, è solo un gioco!"



PROVA TU a scrivere una canzone che parla dell'umiltà nel mondo dello sport!



GIOVEDI'

guarda il video:

COLLABORAZIONE ALLE OLIMPIADI

<https://www.youtube.com/watch?v=26HsQ14YYEc>



Ancora commuove quanto accaduto nella semifinale dei 5mila metri donne fra la neozelandese Nikki Hamblin e l'americana Abbey D'Agostino: cadono una dietro l'altra ma si aiutano a vicenda, mettendo in secondo piano la loro rivalità per la vittoria. Alla fine, le due atlete arrivano ultime, ma vengono comunque ammesse entrambe alla finale per aver dimostrato un fortissimo spirito sportivo.

VENERDI'
PAROLA DI...

"Lo sport è un luogo di incontro dove persone di ogni livello e condizione sociale si uniscono per ottenere un risultato comune"
(Papa Francesco)



A proposito di umiltà:

"Puoi avere talento, ma se non lavori duramente non diventi un campione"
(Usain Bolt)

ANCHE TU puoi collaborare con umiltà. Raccontaci come faresti.

SABATO

La parola all'arte:

I REMATORI

"I rematori" sono un dipinto del pittore spagnolo Manuel Losada in cui si rappresenta una competizione di "traineras" (barche tipiche del mar Cantabrico).

L'attenzione del pittore si focalizza sul gesto perfettamente sincronizzato della remata: il forte spirito di collaborazione che permea il gruppo dei vogatori e l'attento ascolto dei comandi del capovoga che dà il ritmo di regata, stanno permettendo all'imbarcazione di essere in testa alla gara.

Il canottaggio a squadre è un'attività sportiva che implica la ricerca di **sintonia**, attivando sinergie positive e propositive, ed incrementa le relazioni sociali, con evidenti vantaggi per la costruzione di un maggior senso di integrazione e di adattamento.

La vita è come questo sport: un delicato gioco di equilibri cui concorrono necessariamente non solo la coordinazione, ma anche l'orientamento, il tempismo, l'intensità, la velocità e soprattutto **UMILTA'** e **COLLABORAZIONE**.



(Manuel Losada, 1912)

RAPPRESENTA una scena sportiva che ti è rimasta impressa in cui gli atleti collaborano tra loro.

Spazio Bianco per...
*in questa pagina posso scrivere preghiere, riflessioni,
una pagina di diario, disegnare colorare...*





PREGHIERA DELLO SPORTIVO

Signore!

È bello per me correre con i miei amici,
nella gioia e nella fatica, nella vittoria e nella sconfitta.

Là, sul campo, ci metto tutto me stesso perché
per me giocare è un po' come vivere
e vivere è un po' come giocare.

E se penso alla mia vita come a quel campo di gara
allora, Signore, aiutami a viverla
con lo stesso entusiasmo,
con lo stesso impegno,
con la stessa voglia di vincere
e di diventare grande.

Sii tu la mia guida e il mio maestro.
Insegnami a giocare la mia partita,
indicami il mio ruolo in campo,
incoraggiami a lottare
e dare sempre il meglio di me stesso.

E quando sarò tentato di arrendermi
e di non combattere più,
ti prego abbandona la panchina
ed entra in campo con me!

Con te vicino ricomincio a giocare.

Amen.